

Codice A1820C

D.D. 23 luglio 2024, n. 1518

Pratica VCSE41 - Società Monforte S.s.a (Codice Soggetto 388732) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2997) e concessione demaniale per l'uso agricolo di una pertinenza demaniale del Torrente Cervo, situata alla confluenza con l'Ottina, pari a 23.310 m² (2,331 ettari) e censita al Foglio 21, particella 90 ed ex alveo in sponda destra in prosecuzione della particella, nel Comune di Buronzo...



ATTO DD 1518/A1820C/2024

DEL 23/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCSE41 – Società Monforte S.s.a (Codice Soggetto 388732) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 2997) e concessione demaniale per l'uso agricolo di una pertinenza demaniale del Torrente Cervo, situata alla confluenza con l'Ottina, pari a 23.310 m² (2,331 ettari) e censita al Foglio 21, particella 90 ed ex alveo in sponda destra in prosecuzione della particella, nel Comune di Buronzo (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 1.392,00 (Cap 64730/2024) e impegno di € 1.392,00 (Cap. 442030/2024).

Con nota a nostro prot. n. 32089/A1820C del 20/12/2023, integrata con prot. n. 522/A1820C in data 08/01/2024, il signor Giallombardo Roberto, *omissis* legale rappresentante della Società Monforte S.s.a. con sede a Torino in Via Quintino Sella n. 102 – Codice Fiscale 12713120017 – ha presentato istanza di nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale per l'uso agricolo di una pertinenza demaniale del Torrente Cervo, situata alla confluenza con l'Ottina, pari a 23.310 m² (2,331 ettari) e censita al Foglio 21, particella 90 ed ex alveo in sponda destra in prosecuzione della particella, nel Comune di Buronzo (VC), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa agli atti del Settore.

Visto che la notizia di presentazione dell'istanza relativa all'istanza, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del regolamento 10/R/2022, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Buronzo (VC) per 15 giorni consecutivi dal 08/07/2024 al 23/07/2024 con numero di pubblicazione 245/2024 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Cervo, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Esaminata la documentazione progettuale comprensiva di n. 3 tavole tecniche, con le quali è stata rappresentata la zona dal punto di vista planimetrico-catastale, dalla documentazione fotografica e dal Progetto di Gestione delle aree, redatto ai sensi della Deliberazione del Comitato Istituzionale di

A.D.B.Po, n. 11/2008, che norma l'Articolo 32, comma 4, delle Norme di Attuazione del P.A.I., predisposta dallo Studio Agroforestale del Dottore Agronomo Giulio Michele Monti, con sede in Vicolo Pizzo n 1 a Viverone (BI).

Visto che in data 15/02/2024 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore Tecnico Regionale, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Vista la richiesta di integrazioni documentali inviata a seguito del sopralluogo, con nota prot. n. 8530/A1820C del 20/02/2024.

Visto che con PEC del 18/03/2024 (nostro prot. 14227/A1820C del 19/03/2024), il Dottore Agronomo Giulio Michele Monti ha trasmesso a questo Settore Tecnico Regionale le integrazioni richieste comprendenti una planimetria dello stato di fatto in scala 1:2000 ed una relazione tecnica integrativa.

Visto che in entrambi gli elaborati è evidenziato e specificato che dell'area demaniale chiesta in concessione ad uso agricolo, della superficie complessiva di m² 23.310, solo il 70% verrà utilizzata per essere coltivata a risaia, mentre la restante porzione del 30% pari a m² 6.993, ubicata immediatamente a sud, verrà utilizzata per realizzare un bosco igrofilo appartenente alla tipologia forestale del saliceto (SP20 X), con popolamento arboreo a prevalenza di salice bianco in mescolanza con ontano nero e pioppo nero, mantenuta a prato o incolta per la manutenzione delle scarpate e della carrareccia.

Considerato che a seguito dell'istruttoria tecnica l'uso della pertinenza in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 9 anni sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare e a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione, nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 696,00 (Seicentonovantasei/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 3484 del 24/11/2021, così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 3928 del 28/12/2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 150,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società Monforte S.s.a. (Codice Soggetto 388732) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la Società Monforte S.s.a. (Codice Soggetto 388732) deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.682,00 (Euro Milleseicentottantadue/00), di cui:

- Euro 1.392,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 290,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso ai sensi dell'art. 24 del regolamento.

Ritenuto di:

1. accertare l'importo di Euro 1.392,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, dovuti dalla Società Monforte S.s.a. (Codice Soggetto 388732) a titolo di deposito cauzionale;
2. impegnare, a favore della Società Monforte S.s.a. (Codice Soggetto 388732) la somma di Euro 1.392,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Preso atto che allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Visto che l'importo di Euro 290,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/24 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, esercizio 2024 (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 1.682,00 (Euro Milleseicentottantadue/00) riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte alla Regione Piemonte dalla Società Monforte S.s.a. (Codice Soggetto 388732) e ai fini della riconciliazione automatizzata dei versamenti, riferibili per:

- Euro 1.392,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 290,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, associati all'accertamento n. 363/2024 del Cap. 30555, accertamento assunto con la determinazione dirigenziale 3178/A18000/2023.

Visto che alla Società Monforte S.s.a. (Codice Soggetto 388732) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Visto che l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- articolo 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021 aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.;

determina

Di concedere alla Società Monforte S.s.a. l'uso agricolo di una pertinenza demaniale del Torrente Cervo, situata alla confluenza con l'Ottina, pari a 23.310 m² (2,331 ettari) e censita al Foglio 21, particella 90 ed ex alveo in sponda destra in prosecuzione della particella, nel Comune di Buronzo (VC), come descritto e negli elaborati tecnici allegati all'istanza agli atti del Settore.

Di ritenere, a seguito del sopralluogo, dall'esame degli atti progettuali e delle integrazioni, ammissibile ai sensi del R.D. 523/1904 l'utilizzo ad uso agricolo dell'area demaniale sita in Comune di Buronzo (VC), ubicata in sponda destra del Torrente Cervo nell'area di confluenza con il Torrente Ottina, censita al foglio 21, mappale 90 NCT, della superficie di m² 23.310, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

- l'utilizzo dell'area demaniale dovrà essere conforme al progetto agli atti del Settore e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico Regionale;
- è vietata la realizzazione di scavi, riporti e/o modificazioni di qualsiasi genere dell'altimetria dell'area demaniale, nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- nella conduzione agricola dell'area demaniale la ditta concessionaria è tenuta al rispetto ed alla attuazione delle norme di sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., che dovranno tenere in debita considerazione la possibile esondazione del corso d'acqua durante gli eventi di piena;
- la ditta concessionaria è tenuta al rispetto della fascia di m. 4 per le piantagioni e lo smovimento di terreno prevista dall'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione

necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di consentire l'uso della pertinenza secondo quanto previsto dal Progetto di Gestione delle aree, redatto ai sensi della Deliberazione del Comitato Istituzionale di A.D.B.Po, n. 11/2008, che norma l'Articolo 32, comma 4, delle Norme di Attuazione del P.A.I., agli atti del Settore con l'osservanza delle seguenti prescrizioni;

- a. con riferimento all'impianto del bosco previsto dal Progetto di Gestione sia trasmesso, a fine lavori, una D.R.E.L. e uno specifico piano di coltura e conservazione prevedendo la sostituzione delle fallanze per almeno tre anni successivi all'impianto;
- b. annualmente sia trasmessa al Settore una relazione circa l'applicazione delle misure previste dal piano approvato;
- c. nell'ambito della fascia con funzione di "ecotone", da gestire a prato permanente, dovrà essere controllata l'evoluzione spontanea del soprassuolo attraverso le necessarie manutenzioni e il contenimento delle specie alloctone con comportamento invasivo;
- d. Dovrà essere preservata la biodiversità e gli elementi naturali nelle aree in concessione assicurando una continuità spaziale e genetica necessaria per la perpetrazione delle specie tramite interventi di manutenzione e ricostituzione della vegetazione autoctona presente nell'area naturale;
- e. vengano utilizzati metodi di coltivazione volti a ridurre gli impatti per la fauna e le biodiversità;
- f. non possano essere eseguiti interventi di diserbo chimico anche in caso di urgenti necessità;
- g. non possano essere eseguiti trattamenti con antiparassitari di sintesi salvo urgenti necessità;
- h. non possano essere eseguiti interventi di concimazione con fertilizzanti di sintesi o con liquami suini;
- i. si debba mantenere la viabilità che consente l'accesso al corso d'acqua

Di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

Di stabilire che:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2032, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 696,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di accertare l'importo di Euro 1.392,00 dovuto dalla Società Monforte S.s.a. (Codice Soggetto 388732) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-

2026, esercizio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare l'importo di Euro 1.392,00 a favore della Società Monforte S.s.a. (Codice Soggetto 388732) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

Di incassare la somma di Euro 290,00 dovuta dalla Società Monforte S.s.a. (Codice Soggetto 388732) a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/24 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024 cod. ben. n. 128705.

Di dare atto che l'importo di € 150,00, per spese istruttoria, è stato versato in data 19/12/2023 tramite pagamento spontaneo su Piemonte Pay.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Geom. E. Di Mascio)
(Dott. F. Finocchi)
(A. M. Claus)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1518/A1820C/2024 DEL 23/07/2024**

Impegno N.: 2024/20412

Descrizione: VCSE41_DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE USO AGRICOLO DI UNA PERTINENZA DEMANIALE DEL TORRENTE CERVO, SITUATA ALLA CONFLUENZA CON L'OTTINA NEL COMUNE DI BURONZO (VC)

Importo (€): 1.392,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 388732

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/2654

Descrizione: VCSE41_DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE USO AGRICOLO DI UNA PERTINENZA DEMANIALE DEL TORRENTE CERVO, SITUATA ALLA CONFLUENZA CON L'OTTINA NEL COMUNE DI BURONZO (VC)

Importo (€): 1.392,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 388732

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi